

# Nuove direttive per il marchio 'Artigianato del Ticino'

## Consultazione aperta fra gli interessati

Opinioni e pareri cercasi per rilanciare il marchio 'Artigianato del Ticino'. Le associazioni artigiani di Blenio e Vallemaggia, con il sostegno dell'Agenzia regionale per lo sviluppo del Luganese, chiedono a tutte le artigiane e artigiani di partecipare alla procedura di consultazione aperta fino a metà maggio per definire in maniera condivisa le nuove direttive che regoleranno concessione e gestione del marchio. Marchio registrato per la prima volta nel 1987 da alcune associazioni di artigiani con il sostegno

del Dipartimento dell'economia pubblica sulla base dell'allora vigente Legge sull'artigianato. "Nel corso degli anni - si legge nel comunicato stampa delle associazioni promotrici - il marchio ha saputo affermarsi ed essere riconosciuto dai ticinesi e dai turisti come sinonimo di qualità per oggetti che per materiali e forma si riferiscono alle tradizioni ticinesi anche artisticamente reinterpretate". La protezione del marchio è stata rinnovata fino al 2027. "È ora giunto il momento di rilan-

ciare il marchio e di impostarne una gestione che, nel rispetto delle leggi e delle raccomandazioni della Comco, permetta agli 'artigiani i cui prodotti soddisfano i criteri per il marchio di utilizzarlo indipendentemente dal luogo di vendita ed essere liberi di definire la strategia di vendita (canali e prezzi) dei loro prodotti". "Fondamentali - concludono - saranno poi le iniziative per rendere riconoscibili i prodotti con il marchio 'Artigianato del Ticino' ed aumentarne il valore".